

Urbanistica
Giornate di Formazione

“STRUMENTI E POLITICHE PER CITTÀ E COMMERCIO”

in collaborazione con



Le attività economiche nel centro storico: possibilità d'intervento

Caso studio: BOLOGNA, un Regolamento a sostegno della candidatura UNESCO

Confcommercio Bologna

Giancarlo Tonelli, Direttore Generale

Riferimenti normativi

Tipologia dell'atto: Regolamento comunale

Tipologia del provvedimento di adozione/approvazione: Delibera di Consiglio Comunale (DC/PRO/2019/81)

Titolo del provvedimento: *Regolamento per l'esercizio del commercio nelle aree urbane di particolare valore culturale*

Finalità: Vietare l'insediamento di attività commerciali non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in zone di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico.

Soggetti coinvolti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- Regione Emilia Romagna
- Comune di Bologna
- Quartieri di Bologna
- Associazioni di categoria
- Imprese

Perimetro/ambito di intervento



Nucleo di antica formazione della città storica di Bologna: area all'interno dei viali di circonvallazione, escluse le zone di impianto più moderno.

Azioni previste:

- Divieto di insediamento di alcune categorie merceologiche nel «Nucleo di antica formazione» della città storica, così come individuato nel Piano Strutturale Comunale (art. 2);
- Introduzione di norme sulla qualità dei locali e sulla modalità di esposizione dei prodotti (art. 4);
- Cura e custodia di locali commerciali non occupati per la valorizzazione del contesto urbano ed economico (art. 5).

Categorie merceologiche a cui si fa riferimento:

- Att. Alimentari al dettaglio in sede fissa;
- Somministrazione di alimenti e bevande esercitata in qualunque forma, inclusa la preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare;
- Attività di “money change”, “phone center”, “internet point” e “money transfer” esercitate in maniera esclusiva o prevalente;
- Attività di “compro-oro” all’ingrosso e al dettaglio;
- Attività autorizzate per la raccolta scommesse e/o l’installazione di apparecchi per la vincita in denaro.

L’insediamento di tali attività è vietato all’interno dell’area individuata, in via sperimentale per 3 anni

Tempi di adozione/approvazione:

Regolamento approvato in data 8 luglio 2019, immediatamente eseguibile.

Durata della sperimentazione: 3 anni

Monitoraggio degli effetti:

L'Amministrazione Comunale, in considerazione del carattere sperimentale del Regolamento, ne monitora l'applicazione, in collaborazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, dopo 2 anni dalla sua entrata in vigore, dandone informazione alle competenti Commissioni Consiliari.

STRENGTHS/PUNTI DI FORZA

- ✓ Divieto di apertura di pubblici esercizi che hanno trasformato, con la loro crescente presenza, aree turistiche dove, fino ad alcuni anni fa, era presente un equilibrato mix merceologico e di servizi;
- ✓ Divieto di apertura di negozi alimentari dediti soprattutto alla vendita di bevande alcoliche che alimentano il degrado e l'insicurezza in alcune aree della città storica;
- ✓ Introduzione di norme sulla qualità dei locali, sulle modalità di esposizione dei prodotti e sulla gestione dei locali commerciali non occupati.

WEAKNESSES/DEBOLEZZE

- ✓ Alcuni di questi divieti dovrebbero essere implementati anche in zone esterne alla città storica per favorire una loro riqualificazione e impedire insediamento di attività economiche che abbassano la qualità dell'offerta e alimentano situazioni di degrado (area Bolognina).

OPPORTUNITIES/OPPORTUNITÀ

- ✓ Favorire nuove aperture di attività commerciali;
- ✓ Innalzare la qualità dei servizi di bar e ristorazione offerti a cittadini e turisti (anche attraverso la possibilità di utilizzare progetti speciali, si veda art. 3 del Regolamento);
- ✓ Valorizzare il tessuto urbano e dei portici di Bologna.

THREATS/MINACCE

- ✓ Rischio di speculazione legato alla compravendita delle licenze nell'area interessata dal Regolamento.